*Canto scritto da Ugo nel 1981 riadattando un canto italiano,*

*“La ballata del soldato": un militare che vive il distacco dalla sua amata, costretto ad andare in guerra, la nostalgia e la speranza di rivederla.*

*Ugo trasforma anche questa canzone in una preghiera: pensando a tutte le persone che da Chacas, sulle Ande, sono costrette per povertà ad andarsene a lavorare lontano.*

*L’usanza fino ai nostri giorni di molti Chacasini è di ritornare “a casa” ad Agosto, per la festa patronale della Madonna Assunta, “ Mama Ashu”.*

*Il susseguirsi delle strofe rispecchia quello che Ugo ha scorto in tanti anni nei volti e nelle lacrime di tanta gente proprio in questa occasione: la lontananza da casa, la nostalgia della mamma e del papà, il desiderio di riabbracciare chi ti è caro…*

*Tutto questo in Ugo è stato lo specchio del suo distacco dagli affetti in Italia e, col passare degli anni, il suo desiderio è diventato sempre più la speranza dell’abbraccio e dell’incontro con Dio alla fine della propria vita.*

*Per riferimento, una versione de “La ballata del soldato”*

[*https://www.bing.com/videos/riverview/relatedvideo?q=la+ballata+del+soldato&mid=EB67DC5491F3C5CB5190EB67DC5491F3C5CB5190&mcid=52BBC5F112D94E43926DE2972DC21A19&FORM=VIRE*](https://www.bing.com/videos/riverview/relatedvideo?q=la+ballata+del+soldato&mid=EB67DC5491F3C5CB5190EB67DC5491F3C5CB5190&mcid=52BBC5F112D94E43926DE2972DC21A19&FORM=VIRE)

*Il canto deriva a sua volta da “The ballad of the green berets” un canto patriottico americano.*